



In missione per conto di dio

Manifesto Antispecista

Fonte: Veganzetta.org



Citazioni da "The Blues Brothers"

(The Blues Brothers, U.S.A 1980 con John Belushi e Dan Aykroyd, regia di John Landis)

Siamo in missione per conto di Dio. (Elwood Blues)

Sono 126 miglia per Chicago. Abbiamo il serbatoio pieno, mezzo pacchetto di sigarette, è buio, e portiamo tutt'e due gli occhiali da sole. (Elwood) [Rivolto a Jake]

Nostra Signora della Santa Accelerazione non ci abbandonare ora! (Elwood)

Sì! Sì! Gesù Cristo ha compiuto il miracolo! Ho visto la luce! (Jake)

Chi non ha visto almeno una volta il film del duo Belushi/Aykroyd? E' un vero cult della cinematografia comica mondiale: i due ne combinano di tutti i colori a bordo della loro scassata automobile per cercare di salvare un orfanotrofio dove sono cresciuti che rischia la chiusura. La fotografia che si può visionare in apertura dell'articolo potrebbe benissimo ritrarre un gruppo di giovani emuli dei *Blues Brothers*, invece è l'immagine del sito PRO-TEST.IT (www.pro-test.it) il sito ufficiale dell'associazione **Pro-test Italia** nata nel 2012 come "reazione" alle numerose manifestazioni animaliste contro la vivisezione che si sono svolte sul territorio nazionale nel recente passato.

Nella prima pagina del sito web si legge:

Pro-Test Italia rappresenta ricercatori, scienziati, veterinari, divulgatori scientifici e tutti coloro che hanno interesse nella scienza e vogliono battersi affinché sia fatta una migliore informazione pubblica riguardante l'importanza degli animali nella ricerca bio-medica.

Il nostro obiettivo è sfatare i miti irrazionali promossi dagli animalisti attivisti e di incoraggiare la gente a supportare la scienza che salva le vite ed il progresso umano.

Insomma questo gruppo di ragazzini in camice e occhiali, che fissano un non ben precisato punto del firmamento emulando John Belushi calato nel suo classico personaggio comico, sarebbero i ricercatori, gli scienziati, i veterinari e i divulgatori scientifici a cui dovremmo affidare le nostre vite - e le vite dei nostri compagni Animali - e da cui dovremmo ricevere le informazioni corrette e veritiere sul progresso scientifico dell'umanità.

Visitando le pagine del sito web in questione si può constatare che il Consiglio Direttivo è formato da due studentesse aspiranti tuttologhe (www.pro-test.it/about/council.html), e il Consiglio Tecnico-Scientifico da neolaureati che oltre a uno sparuto curriculum accademico non possono esibire altro a riprova della loro esperienza (nulla) in campo scientifico

(www.pro-test.it/about/scientific-committee.html). Questa sarebbe l'associazione a cui il mondo scientifico pro-vivisezione affida "l'arginamento della disinformazione e del terrorismo animalista" nel nostro Paese?

Se così fosse sarebbe troppo facile, la verità è un'altra e ben più grave. E' da tempo che le lobbies farmaceutiche e i centri di ricerca che usano gli Animali per la sperimentazione, hanno avviato un'operazione d'immagine atta ad arginare la crescente sfiducia e disillusione delle persone nei loro confronti. Dopo gli avvenimenti di Green Hill, le varie azioni pubbliche, le manifestazioni e gli anni di contro-informazione del mondo animalista e antispecista, la vivisezione è sempre più percepita per quello che realmente è: un'attività orribile e ingiustificabile. Ciò sta mettendo in seria difficoltà chi mediante continui massacri lucra e prospera, pertanto sono state ideate una serie di operazioni (campagne pubblicitarie, conferenze, seminari, incontri) nel tentativo di riacquistare una credibilità che è ormai ai minimi storici.

L'associazione PRO-TEST ITALIA rietra a pieno titolo in questa nuova - e abbastanza ridicola - strategia: si è pensato di coinvolgere dei giovani laureando o laureati affamati di successo e protagonismo, per impiegarli in attività utili alla destabilizzazione del fronte antivivisezionista. Queste persone fanno un largo uso dei *social network*, *blog* e siti internet per denigrare e attaccare le realtà antivivisezioniste italiane, spesso in modo offensivo e aggressivo, tipico di chi non solo non ha argomenti sufficienti e necessari per controbattere a delle precise accuse, ma anche di chi proviene da ambienti universitari lobotomizzanti e settari, capaci di produrre solo ricercatori sfruttati e servili convinti di essere gli unici depositari del "verbo" scientifico, che trasforma la ricerca tecno-scientifica in una vera e propria - e pericolosissima - religione laica.

Questi giovani e sprovveduti "eroi" della vera scienza sono gli ultimi campioni di un'era tragica e vergognosa che sta lentamente volgendo al termine, e di cui molte persone, gruppi e istituzioni dovranno in futuro rendere conto. La realtà dei fatti, le torture, le crudeltà, i massacri di Animali parlano da soli. A questi personaggi con camice e occhiali mandati in missione per conto di dio, si potrebbe consigliare di cominciare a progettare uno spettacolo comico in onore dei *Blues Brothers*. Sarebbero perlomeno simpatici - e di sicuro farebbero carriera - se fissando un non ben precisato punto del firmamento dicessero:

Elwood: Oh, no!

Jake: Che cos'è? La nebbia?

Elwood: No, è il motore. È partito un pistone.

Jake: Poi torna?

Elwood: No.